

## IL FLAUTO TRAVERSO RINASCIMENTALE

Oggetto di ricerca di questo lavoro è il Flauto Traverso rinascimentale, costituito, nella sua elementare forma originaria, da un corpo cilindrico con sei fori per le dita e uno per l'imboccatura.

Il lavoro risulta strutturato nel seguente modo: ho esaminato in ordine cronologico le fonti teoriche inerenti al flauto traverso e riportato tutte le notizie ad esso attinenti riscontrate nella trattatistica musicale del Rinascimento. Non venendo meno al proposito di delinearne le particolari proprietà organologiche ho cercato, inoltre, di evidenziare le contraddizioni che emergono dai documenti sulla terminologia adoperata per indicare lo strumento, e successivamente ho rilevato la sua diffusione e presenza in Italia, nonché i diversi modi di articolazione della lingua sullo strumento e l'importanza assunta da quest'ultima nel periodo preso in esame.

Le ricerche si basano sulla consultazione di lettere, memorie, diverse pubblicazioni e documenti relativi al periodo interessato, al fine di rilevare l'importanza assunta dal flauto traverso in questo determinato periodo storico; ulteriori informazioni sono state rintracciate in inventari e fonti iconografiche, nelle cronache del tempo, nei trattati e direttamente da studi condotti sugli strumenti originali conservati nei vari musei.

Analizzate successivamente le tabelle di diteggiatura estratte dai trattati, la maggior parte poco chiare se non addirittura contraddittorie, ho fatto seguire a queste una personale interpretazione derivante da un'applicazione pratica, e riscontrando una serie di anomalie dalla loro comparazione ho cercato di rilevarne le discordanze e di proporre alcuni suggerimenti in merito.

Tra le motivazioni che mi hanno spinto a compiere questa ricerca è certamente predominante il mio interesse nel voler conoscere e valutare le possibilità di questo strumento in un'epoca in cui era ancora in una fase germinale, o meglio potremmo dire, in via di sviluppo uno studio metodico sulle applicazioni tecniche strumentali. A questo si deve aggiungere il venir meno, allo stato attuale, di studi particolari sul flauto traverso rinascimentale tendenti ad incorporare tutta una serie di nozioni che si riscontrano all'interno delle fonti.